

NUOVE ASCENSIONI



A CURA DI
GIUSEPPE CAZZANIGA

ALPI OCCIDENTALI

Testa del Claus 2889 m (Alpi Marittime - Gruppo di Prefouns)

«Rupicapra» è stato chiamato l'itinerario aperto, sulla parete ovest del versante ovest, il 5/9/87 dall'asp. guida Guido Ghigo e Giuliano Ghibaud. La via che è stata salita in 4 ore, si sviluppa per 350 m su ottimo granito e presenta difficoltà valutate TD con passaggi di VII. La stessa cordata il 27/9/87 ha aperto, a sinistra di «Rupicapra», la via «Kokokinaka». L'itinerario, pure salito in 4 ore, ha uno sviluppo di 270 m e presenta difficoltà valutate TD-. In alcuni tratti il lichene rende fastidiosa l'arrampicata.

Crête Des Blaves 2750 m (Alpi Cozie Meridionali - Sottogruppo del Chambeyron)

Nel settore di sinistra del versante nord-est il 6/9/87 Brigida Cerruti e Angelo Siri del CAI Savona hanno salito «Nuvole dei sogni». La via sale a sinistra di «Legoland» superando le placche in centro alla parete; lo sviluppo è di 200 m su difficoltà valutate TD sostenuto.

Rocca Gialeo 2983 m (Alpi Cozie Meridionali - Sottogruppo della Marchisa)

Il 13/9/87 Guido Ghigo-asp. guida, Guido Scanavino e Marco Barra del CAI Monviso hanno tracciato «Bomerang» sulla parete sud-est. La via attacca a sinistra di «Il cinghiale e la castagna» e si sviluppa per 230 m su difficoltà valutate TD- con passaggi di VI obbligatorio.

Rocce Meano 3060 m (Alpi Cozie Meridionali - Sottogruppo del Monviso)

Sulla parete ovest della Punta Meridionale il 6/9/87 Guido Ghigo-asp. guida, Guido Scanavino e Marco Barra del CAI Monviso, in 4 ore hanno tracciato «Buldozer». L'itinerario raggiunge per direttissima il Becco Giallo, salendo a sinistra della via Tranchero, con uno sviluppo di 270 m e difficoltà valutate TD.

Ago di Cleopatra (Alpi Graie Meridionali - Vallone di Sea)

Nell'estate 1987 Sabina Gianasso della Giovane Montagna Torino e Lodovico Marchisio del CAI Torino hanno aperto sulla parete ovest la «via della sublime amicizia». Sviluppo di 60 m circa su difficoltà valutate PD+.

Vallone di Sea (Alpi Graie Meridionali)

Proseguendo la sua metodica esplorazione Gian Carlo Grassi in solitaria e con amici ha salito.

Nel settore di Balma Massiet, «La bestia nera», aperta in solitaria il primo ottobre 1987. Dislivello di 50 m con difficoltà valutate TD.

«Voli di aquila» aperta sulla Sfinge il 4/10/87 da Grassi con S. Rossi e A. Siri. L'itinerario sale a destra di «La vendetta di Sir Biss» e supera un dislivello di 50 m su difficoltà valutate TD.

Leitosa 2870 m (Alpi Graie Meridionali, Val d'Ala - Val Grande)

Sullo sperone nord-ovest la via «Spazio bianco sulla mappa» è stata aperta il 20/1/87 da Gian Carlo Grassi, S. Rossi e A. Siri. L'itinerario risale un poco accennato speroncino al centro della parete triangolare, superando un dislivello di 500 m con difficoltà valutate TD+ e un passaggio di VIII-.

Sulla parete nord-ovest del 2° Torrione della Cresta nord-ovest, il 24/9/87 Gian Carlo Grassi e S. Stohr hanno aperto «Le nebbie di Avalon». L'itinerario che attacca nel punto più basso dello sperone, supera un dislivello di 180 m con difficoltà valutate TD. Lo stesso giorno, Grassi e Stohr hanno tracciato «Camelot - La reggia immortale» sulla parete

te nord-ovest della Punta 2550 della cresta nord-ovest. L'itinerario si origina su uno sperone che si innalza dalla pietraia di un canale e si sviluppa per 250 m su difficoltà valutate TD.

Monte Rognoso 1959 m (Alpi Graie Meridionali - Valle di Susa / Valle di Viù)

5 itinerari sono stati saliti nel 1986 sui Torrioni di questa montagna ad opera di Teddy Di Giorgio e Lorenzo Giglio del CAI Alpiagna:

1) Via «Cosetta» alle Placche del Fontano. Sviluppo di 120 m circa su difficoltà dal III+ al IV+.

2) «I tappi non passano», tracciato sul 1° Torrione, con sviluppo di 160 m su difficoltà dal III+ al VII.

3) «Black Hole», sempre sul 1° Torrione, sviluppo di 120 m su difficoltà dal III+ al VII+.

4) Ancora sul 1° Torrione, «L'intuizione», sviluppo di 120 m su difficoltà valutabili ED-.

5) Via «Daniela» sul Torrione della Marmotta. Sviluppo di 80 m circa su difficoltà valutabili ED.



Quota 3273 della Becca di Gay (Alpi Graie - Gruppo del G. Paradiso: Sottogruppo Roccia Viva / Apostoli) (qui sopra)

La parete sud-est è stata superata il 13/9/87 da Ugo Manera, Franco Ribetti e Claudio Santunione in 4 ore. L'itinerario che attacca nei pressi dello sbocco del canale della Losa, si sviluppa su roccia ottima superando difficoltà valutate D+ con un tratto di VI.

Aiguille de Combal 2800 m (Alpi Graie - Massiccio del M. Bianco)

La via «Appiglio sfuggente» è stata aperta il 5/9/87 dall'asp. guida Massimo Dadrino con Giulia Zanoni del CAI Bozzolo e Giorgio Voza. L'itinerario attacca alla base dello zoccolo e si sviluppa per 250 m su difficoltà valutate TD-. Uscita in vetta molto delicata a causa delle condizioni cattive della roccia.

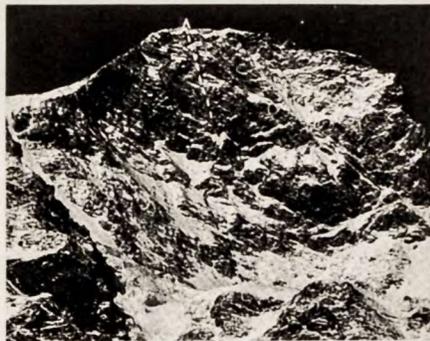
ALPI CENTRALI

Punta Gnifetti 4559 m (Alpi Pennine - Massiccio del Monte Rosa) (in alto a des.)

Sulla parete sud il 9/9/87 Silvio Mondinelli-guida, Fabio Loss-asp. guida e Paolo Dalla Valentina (tutti appartenenti alla stazione Guardie di Finanza di Alagna), hanno tracciato «Africa Nostra». L'itinerario, salito in 10 ore, attacca a sinistra del pianoro Ellermann e si sviluppa per circa 1000 m su difficoltà valutate TD+.

Torrione Magnaghi Meridionale 2040 m (Prealpi Lombarde - Sottogruppo della Grigna Meridionale)

La via «Marcello Marelli» è stata aperta sulla parete est il 20/9/87 da Roberto Colombo del CAI Lentate e Lorenzo Colombo del CAI Maria-



no Comense. L'itinerario si sviluppa per 120 m fra due camini a sinistra della via normale su difficoltà valutate D-. E' probabile che altre cordate siano salite in precedenza senza però lasciare relazioni (ndr).

Monte Gabbio 3458 m (Alpi Retiche Meridionali - Presanella: Crinale di Stavel)

Lo spigolo sud è stato salito il 5/10/86, in 10 ore, da Urbano Dell'Eva e Danili Marinoli. L'itinerario denominato «Via dei Puffi», ha un dislivello di 620 m e si sviluppa per circa 1000 m su roccia buona con difficoltà valutate TD+.

Punta Iolanda 2815 m (Alpi Retiche Meridionali - Gruppo di Brenta: Massiccio di Cima Brenta)

Un itinerario che si innalza tra le vie Andreotti / Bozzi / Rossi e lo spigolo sud, è stato salito il 12/7/87 da Dario Sebastiani e Valentino Chini della SAT Trento. Lo sviluppo è di circa 250 m con difficoltà valutate TD.

Cima Brenta 3150 m (Alpi Retiche Meridionali - Gruppo di Brenta: Massiccio di Cima Brenta)

La via «Dei Pilastrini» è stata aperta sulla parete est il 23/8/87 da Valentino Chini e Dario Sebastiani della SAT Trento.

L'itinerario, salito in 6 ore, si sviluppa per 600 m circa, fra le vie Armani e Agostini, su difficoltà valutate TD.

ALPI ORIENTALI

Bastionata di Brentino (Prealpi Venete - Val d'Adige)

Il 22/3/87 Silvio Campagnola, Massimo Bursi e Davide Tomelleri del GAV Verona hanno aperto la via «31 Agosto»; l'itinerario si sviluppa per 230 m su roccia buona con difficoltà dal III al V-.



Soglio di Camugara (Prealpi Venete)

(qui sopra)

Una variante nella parte inferiore della via Gon-